



Scheda dei dati di sicurezza

Sezione 1: Identificazione

1.1 Identificatore prodotto

Nome prodotto : Pulitore in schiuma da 400 ml
Numero articolo Fellowes : 99677

1.2 Usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela : Per rimuovere polvere, grasso e segni da tutte le superfici in plastica e metalliche.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Azienda : Fellowes UK
Indirizzo : Unit 2, Ontario Drive
New Rossington
Doncaster
DN11 0BF
UK
Telefono : +44 (0) 1302 836800
Fax : +44 (0) 1302 836899
Sito Web : fellowes.com

SEZIONE 2: Identificazione del rischio

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

2.1.1 Conforme al Regolamento CE N. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol infiammabile, categoria 1 (Aerosol 1, H222 – H229).
Irritante per gli occhi, categoria 1 (Aerosol 1, H222 – H229).
Questa miscela non rappresenta un pericolo per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.1.2 Conforme alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e sue modifiche

Estremamente infiammabile (F+, R12).
Questa miscela non rappresenta un pericolo per la salute, ad eccezione dei livelli di soglia di esposizione occupazionale (vedere i paragrafi 3 e 8).
Questa miscela non rappresenta un pericolo per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2 Elementi dell'etichetta

Miscela di detergenti (vedere la sezione 15).
Miscela per applicazione aerosol

Conforme al Regolamento CE N. 1272/2008 e sue modifiche.

Pittogrammi di pericolo

Scheda dei dati di sicurezza

Avvertenza

Indicazioni di pericolo



GHS07



GHS02

Consigli di prudenza di carattere generale

: PERICOLO

Consigli di prudenza - Prevenzione

: H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H229 – Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza - Conservazione

: P101 – Se è necessario consultare un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.

: P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille e fiamme libere. Non fumare.
P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

: P410+P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) secondo l'Articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa i criteri per PBT/vPvB in conformità all'Allegato XIII del Regolamento REACH CE 1907/2006.

Un abuso intenzionale della preparazione sotto forma di concentrazione e inalazione di vapori potrebbe essere nocivo o fatale.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Nome chimico	Nr. CAS	N. CE	Registrazione Reach n.	Conc. (%m/m)	(CE) 1272/2008	67/548/EEC
BUTANO (<0,1 % 1,3-Butadiene) N. indice: 601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	01-2119474691-32	2,5 \leq x % < 10	GHS02, GHS04 Drg Flam. Gas 1, H220	F+ F+; R12
POLIOSSIETILENE (7) TRIDECIL ETERE	78330-21-9			2,5 \leq x % < 10	GHS07, GHS05 Drg. Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	Xn Xn; R22 Xi; R41
METOSI PROPOSSI PROPANOLO	34590-94-8	252-104-2	01-2119527780-39	1 \leq x % < 2,5		
SODIO N-LAURIL SARCOSINATO	137-16-6	205-281-5	01-2119527780-39	0 \leq x % < 1	GHS06, GHS05 Drg. Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330	T T; R23 Xi; R41

3.2 Informazioni sugli ingredienti

Sostanza per la quale sono disponibili i limiti di esposizione massimi sul posto di lavoro.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Inalazione	: In caso di inalazione massiccia, portare la persona esposta all'aria fresca. Mantenere la persona calma e a riposo.
Contatto con la pelle	: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere gli abiti e le scarpe contaminati. Consultare un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con gli occhi	: risciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione agli occhi persiste: Consultare un medico.
Ingestione	: In caso di ingestione, se la quantità è piccola (non più di una boccata), risciacquare la bocca con acqua e consultare un medico. Consultare un medico mostrando l'etichetta. Se ingerito accidentalmente, consultare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero. Mostrare l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione di immediata consultazione medica e di trattamento speciale necessario

In caso di malessere, consultare un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Se i sintomi persistono, consultare sempre un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Infiammabile

Per incendi di piccole dimensioni sono idonei polveri chimiche, biossido di carbonio e altri gas estinguenti.

5.1 Agenti estinguenti

Se gli aerosol sono esposti al fuoco: mantenere i contenitori freschi spruzzando acqua da una posizione protetta.

Agenti estinguenti idonei

In caso di incendio, utilizzare:

- Acqua a spruzzo o acqua nebulizzata
- Acqua con additivo AFFF (schiuma formante pellicola acquosa)
- Schiuma
- Polvere ABC polivalente
- Polvere BC
- Biossido di carbonio (CO₂)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.



Scheda dei dati di sicurezza

Agenti estinguenti non idonei

In caso di incendio, NON utilizzare:

-Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

Un incendio produrrà spesso un fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute. Non respirare i fumi. In caso di incendio, possono formarsi i seguenti composti:

- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (CO₂)
- Ossido di azoto (NO)
- Biossido di azoto (NO₂)

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare. I contenitori di aerosol incendiati possono essere proiettati a elevata velocità a causa dell'incendio. In caso di incendio, isolare prontamente la scena rimuovendo tutte le persone dalle vicinanze dell'incidente. Non intraprendere azioni che comportino un rischio per il personale o senza un'adeguata formazione.

Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio, se è possibile farlo senza rischi. Usare acqua nebulizzata per mantenere freddi i contenitori esposti al fuoco.

5.3 Raccomandazioni per i Vigili del Fuoco

Il personale antincendio deve indossare un apparato di respirazione autonomo.

Se possibile, arrestare il flusso di prodotto. Spruzzare da una posizione protetta fino al raffreddamento dei recipienti. Se possibile portare l'aerosol all'esterno. Mantenere il pubblico a distanza.

SEZIONE 6: Contromisure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate sotto i titoli 7 e 8.

Per addetti non di primo soccorso

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le sorgenti di accensione e ventilare i locali. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per gli operatori di primo soccorso

Gli operatori di primo soccorso verranno equipaggiati con idonei dispositivi di protezione individuale (vedere la sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le perdite o le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Pulire preferibilmente con un detergente; non utilizzare solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuna dato disponibile.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

Applicare i requisiti relativi ai locali di stoccaggio a tutte le strutture in cui la miscela viene manipolata.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare sempre le mani dopo la manipolazione.

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che ci sia un'adeguata ventilazione, specialmente nelle aree confinate

Prevenzione degli incendi:

Manipolare solo in aree ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono distribuirsi sul pavimento e formare con l'aria miscele esplosive.

Prevenire la formazione nell'aria di concentrazioni infiammabili o esplosive ed evitare concentrazioni vapori maggiori dei limiti di esposizione occupazionale.

Non spruzzare su una fiamma libera o su alcun materiale incandescente.

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali privi di fiamme libere o di altre sorgenti di accensione e assicurarsi che le attrezzature elettriche siano adeguatamente protette.

Mantenere gli imballaggi ermeticamente chiusi e lontani da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Non utilizzare strumenti che possano produrre scintille. Non fumare.

Prevenire l'accesso di personale non autorizzato.

Attrezzatura e procedure consigliate:

Per la protezione individuale vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare l'aerosol.

Evitare il contatto degli occhi con questa miscela.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzatura e procedure proibite:

Non fumare, mangiare o bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna dato disponibile.

Immagazzinamento:

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da tutte le sorgenti di accensione – Non fumare.

Tenere lontano da tutte le sorgenti di accensione, dal calore e dalla luce solare diretta.

Il pavimento deve essere impermeabile e formare una vasca di raccolta cosicché, in caso di perdita accidentale, il liquido non possa diffondersi oltre tale area.

Recipiente sotto pressione: proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C.

Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

Imballaggio:

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico all'originale.

7.3 Usi finali speciali

Nessuna dato disponibile.

SEZIONE 8: Controlli di esposizioni/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione occupazionale:

-Unione Europea (2009/161/UE, 2006/15CE, 2000/39/CE, 98/24/CE):

CAS	VME-mg/m3	VME-ppm	VLE-mg/m3	VLE-ppm	Note
34590-94-8	308	50	-	-	Peau

-Irlanda (Code of practice for the safety, Health and Welfare at Work, 2010):

Scheda dei dati di sicurezza

CAS	TWA	STEL	Soffitto	Definizione	Criteri
106-97-8	600 ppm	750 ppm	-	-	-
34590-94-8	50 ppm	100 ppm	-	-	-

-UK / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2007):

CAS	TWA	STEL	Soffitto	Definizione	Criteri
106-97-8	600 ppm	750 ppm	-	-	-
34590-94-8	50 ppm	-	-	-	-

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato di minimo effetto (DMEL):

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Uso finale:

Metodo di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Lavoratori

Contatto dermico
 Effetti sistemici a lungo termine
 65 mg/kg di peso corporeo/giorno

Metodo di esposizione:

Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti sistemici a lungo termine
 310 mg di sostanza/m³

Uso finale:

Metodo di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Consumatori

Ingestione
 Effetti sistemici a lungo termine
 1,67 mg/kg di peso corporeo/giorno

Metodo di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Contatto dermico
 Effetti sistemici a lungo termine
 15 mg/kg di peso corporeo/giorno

Metodo di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti sistemici a lungo termine
 37,2 mg di sostanza/m³

Concentrazione prevista senza effetto (PNEC):

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Compartimento ambientale:
 PNEC: Suolo
 2,74 mg/kg.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Acqua dolce
 19 mg/l.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Acqua di mare
 1,9 mg/l.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Acque reflue intermittenti
 190 mg/l.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Sedimento di acque dolci
 70,2 mg/kg.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Sedimenti marini
 7,02 mg/kg.

Compartimento ambientale:
 PNEC: Impianti per il trattamento delle acque reflue
 4168 mg/l.

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, come dispositivi di protezione individuale

Pittogrammi che includono l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Utilizzare un dispositivo di protezione individuale pulito e correttamente conservato.
Conservare il dispositivo di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Assicurarsi che vi sia un'adeguata ventilazione, specialmente negli spazi confinati.

-Protezione per il viso/per gli occhi

Evitare il contatto con gli occhi.
Utilizzare protezioni per gli occhi concepite per proteggere dagli schizzi di liquidi.
Prima della manipolazione, indossare occhiali di sicurezza conformi allo standard EN166.
In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una visiera.
Gli occhiali da vista non sono considerati una protezione.
Per lavori che presentano il rischio di esposizione a vapori irritanti, le persone che indossano lenti a contatto dovrebbero indossare gli occhiali da vista.
Fornire stazioni per il lavaggio degli occhi nei locali dove il prodotto viene manipolato costantemente.
Non spruzzare in direzione degli occhi.

-Protezione delle mani

Utilizzare idonei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici secondo lo standard EN374.
I guanti devono essere scelti in base all'applicazione e alla durata d'uso presso la postazione di lavoro.
I guanti protettivi devono essere scelti in base all'idoneità per la postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che potrebbero essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (protezione da tagli, punture, calore), livello di destrezza richiesto.
Tipo di guanti consigliati:
-Gomma nitrilica (gomma copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
-PVA (Polivinil alcol)
Proprietà consigliate:
-Guanti impermeabili secondo lo standard EN374.
Non necessaria per un uso efficiente. Lavare le mani dopo il contatto con la pelle.

-Protezione del corpo

L'abbigliamento da lavoro indossato dal personale deve essere lavato regolarmente.
Dopo il contatto con il prodotto, lavare tutte le parti del corpo contaminate.
Non necessaria per un uso efficiente. Lavare la pelle che è stata a contatto con il prodotto con acqua e sapone.

-Protezione delle vie respiratorie

Filtri antigas e vapori (filtri combinati) secondo lo standard EN14387:
-A1 (Marrone)
Non respirare gli spruzzi. Utilizzare solo in aree ben ventilate.

Controlli di esposizione correlati alla protezione ambientale

Le emissioni derivanti dall'apparato di ventilazione o dal processo di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con la legislazione sui requisiti di protezione ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, potranno essere necessari depuratori di fumi, filtri o modifiche tecniche all'attrezzatura di processo.

SEZIONE 9: Proprietà chimico-fisiche

9.1 Informazioni in base alle proprietà chimico-fisiche

Informazioni generali:

Stato	: Fluido liquido Spray
Pouch	: Incolore, trasparente
Odore	: Fragranza limone
pH	: 9.80 Leggermente basico
Pressione di vapore (50°C)	: Non rilevante
Densità	: 0.959
Solubilità in acqua	: Solubile
Calore da combustione chimica	: Non specificato
Tempo per infiammabilità	: Non specificato
Densità di deflagrazione	: Non specificato
Distanza di infiammabilità	: Non specificato
Altezza della fiamma	: Non specificato
Durata della fiamma	: Non specificato
Punto di infiammabilità	: < 0°C
Infiammabilità	: Estremamente infiammabile

9.2 Altre informazioni

COV (g/l)	: 76.72
Pressione a 20°C	: ± 5,0 bar
Pressione a 50°C	: < 10 bar
Contenuto d'acqua	: Formulazione a base d'acqua

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione consigliate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido e biossido di carbonio, fumi e ossido di azoto.

Nelle normali condizioni di conservazione e utilizzo non si verificheranno reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nei locali devono essere vietati gli apparati che possono produrre fiamme o dotati di superficie metallica ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, fornaci, ecc.).

Evitare:

- Calore
- Fiamme e superfici calde
- Ghiaccio

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C. Tenere lontano da calore intenso e fonti di accensione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale noto con cui possa svilupparsi una reazione pericolosa.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare/formare:

- Monossido di carbonio (CO)
- Biossido di carbonio (CO₂)
- Ossido di azoto (NO)
- Biossido di azoto (NO₂)

Il prodotto è stabile. Nelle normali condizioni di conservazione e utilizzo non si formano prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può avere effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un periodo di osservazione di 21 giorni. Schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1 Sostanze

Tossicità acuta:

SODIO N-LAURIL SARCOSINATO (CAS: 137-16-6)

Via orale:

LD50 > 5000 mg/kg
Specie: ratto.
Linea guida OECD 401 (Acute Oral Toxicity)

Via di inalazione:

LC50 = 0,275 mg/l
Specie: ratto.
Linea guida OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Via orale:

LD50 > 4000 mg/kg
Specie: ratto.

Via dermica:

LD50 = 9510 mg/kg
Specie: Coniglio

POLIOSIETILENE (7) TRIDECIL ETERE (CAS: 78330-21-9)



Scheda dei dati di sicurezza

Via orale:

LD50 = 588,24 mg/kg

Corrosione pelle/irritazione pelle:

Poliossietilene (7) tridecil etere: Non irritante per gli occhi.

Metossi propossi propanolo: Non irritante per la pelle.

Sodio n-lauril sarcosinato: Irritante per la pelle.

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Corrosività: Nessun effetto osservato.

Grave danno agli occhi/irritazione oculare:

Metossi propossi propanolo: Non irritante per gli occhi.

Poliossietilene (7) tridecil etere: Rischio di gravi danni agli occhi.

Sodio n-lauril sarcosinato: Rischio di gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o della pelle:

Metossi propossi propanolo: Non sensibilizzante.

Sodio n-lauril sarcosinato: Non sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

SODIO N-LAURIL SARCOSINATO (CAS: 137-16-6)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro):

Negativa
Altre linee guida

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vivo):

Negativa

Mutagenesi (in vitro):

Negativa

Carcinogenicità:

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Test di carcinogenicità: Negativa

Nessun effetto carcinogenico.

Tossico per la riproduzione:

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)



Scheda dei dati di sicurezza

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organo bersaglio sistemica – esposizione singola:

Metossi propossi propanolo: Per l'uomo: Non classificato per la tossicità per organi. Per gli animali: Nessun effetto noto.

Tossicità specifica per organo bersaglio sistemica – esposizione ripetuta:

Metossi propossi propanolo: Per l'uomo: Non elencato per la tossicità per organi. Per gli animali: Il prodotto può avere effetti su reni e fegato, risultanti in leggere anomalie.

SODIO N-LAURIL SARCOSINATO (CAS: 137-16-6)

Via orale:

C = 30 mg/kg di peso corporeo/giorno

Specie: ratto.

Durata dell'esposizione: 90 giorni

Altre linee guida

Pericolo in caso di aspirazione:

Metossi propossi propanolo: Pericolo non considerato.

11.1.2 Miscela

Dati tossicologici non disponibili per la miscela.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.1.1 Sostanza

SODIO N-LAURIL SARCOSINATO (CAS: 137-16-6)

Tossicità sui pesci:

LC50 = 107 mg/l

Specie: Danio rerio

Durata dell'esposizione: 96 h

Linea guida OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità sui crostacei:

EC50 = 29,7 mg/l

Specie: Daphnia magna

Durata dell'esposizione: 48 h

Linea guida OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità sulle alghe:

ECr50 = 79 mg/l

Specie: Desmodesmus subspicatus

Durata dell'esposizione: 72 h

Linea guida OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

METOSI PROPOSSI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Tossicità sui pesci:

LC50 = 10000 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata dell'esposizione: 96 h

Tossicità sui crostacei:

EC50 = 1919 mg/l

Specie: Daphnia magna

Durata dell'esposizione: 48 h

Tossicità sulle alghe:

ECr50 = 1000 mg/l

Specie: Selenastrum capricornutum

Durata dell'esposizione: 72 h

12.1.2 Miscela



Scheda dei dati di sicurezza

Dati tossicologici per gli organismi acquatici non disponibili per la miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità

Butano/Isobutano/Propano: Ritenuto facilmente biodegradabile.

Metossi propositi propanolo: Facilmente biodegradabile.

Polioossietilene (7) tridecil etere: Ritenuto biodegradabile. Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi.

Sodio n-lauril sarcosinato: Facilmente biodegradabile. Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi.

12.2.1 Sostanze

SODIO N-LAURIL SARCOSINATO (CAS: 137-16-6)

Biodegradabilità: Degradazione veloce.

METOSI PROPOSITI PROPANOLO (CAS: 34590-94-8)

Biodegradabilità: Degradazione veloce.

POLIOSSIETILENE (7) TRIDECIL ETERE (CAS: 78330-21-9)

Biodegradabilità: Degradazione veloce.

12.3 Potenziale bioaccumulativo

Butano/Isobutano/Propano: Non ritenuto pericoloso per l'ambiente acquatico.

Metossi propositi propanolo: Poche possibilità di bioaccumulazione.

Polioossietilene (7) tridecil etere: Nessuna dato disponibile.

Sodio n-lauril sarcosinato: Nessuna dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Butano/Isobutano/Propano: Se rilasciato nell'ambiente, il prodotto si disperderà rapidamente nell'atmosfera dove sarà soggetto a degradazione fotochimica.

Metossi propositi propanolo: Prodotto completamente solubile in acqua.

Polioossietilene (7) tridecil etere: Nessuna dato disponibile.

Sodio n-lauril sarcosinato: Nessuna dato disponibile.

12.5 Risultati attesi dal processo di valutazione PBT e vPvB

Metossi propositi propanolo: PBT/vPvT: No.

Sodio n-lauril sarcosinato: PBT/vPvT: No.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento



Scheda dei dati di sicurezza

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La corretta gestione dello smaltimento della miscela e/o del suo recipiente deve essere stabilita secondo la Direttiva 2008/98/EC.

Non sversare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza danni per la salute umana, senza contaminare l'ambiente e, in particolare, senza porre a rischio acqua, aria, suolo, piante o animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti secondo la legislazione vigente, preferibilmente attraverso un addetto alla raccolta certificato o un'azienda certificata. Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti; non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggio contaminato:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare l'etichetta o le etichette sul recipiente.

Affidarlo a una ditta di smaltimento autorizzata.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Effettuare il trasporto del prodotto secondo quanto stabilito dalle normative ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto ferroviario, IMDG per il trasporto marittimo e ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2013-IMDG 2012 – ICAO/IATA 2013).

14.1 Numero UN

1950

14.2 Nome di spedizione UN

UN1950=AEROSOL, infiammabile

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

-Classificazione: 2.1

Etichetta ADR/RID: Quantità limitata: 2.1 non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

-

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzo

ADR/RID	Classe	Codice	Gr. confezione	Etichetta	Ident.	LQ	Disp.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D
IMDG	Classe	2° Label	Gr. confezione	LQ	EMS	Disp.	EQ			
	2.1	Vedere SP63	-	Vedere SP277	F-D, S-U	63 190 277 327 344 959	E0			
IATA	Classe	2° Label	Gr. confezione	Passeggero	Passeggero	Carico	Carico	nota	EQ	
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A145 A167 A802	E0	



Scheda dei dati di sicurezza

	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0
--	-----	---	---	------	---------	---	---	----------------------	----

Per quantità limitate, vedere la parte 2.7 dell'OACI/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.
Per le quantità esenti, vedere la parte 2.6 dell'OACI/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nessuna dato disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulle normative

15.1 Normative e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

-Informazioni per la classificazione e l'etichettatura incluse nella sezione 2:

Sono state utilizzate le seguenti normative:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 75/734/CEE modificata dalla Direttiva 2013/10/UE
- Regolamento CE 1272/2008 modificato dal Regolamento CE 618/2012
- Regolamento EU n. 1272/2008 modificato dal Regolamento EU n. 758/2013

-Informazioni sul recipiente:

Nessuna dato disponibile

-Disposizioni particolari:

Nessuna dato disponibile.

-Etichettatura per i detersivi (Regolamenti CE n. 648/2004, 907/2006):

- Inferiore al 5%: Fosfati
- Inferiore al 5%: Tensioattivi anionici
- Inferiore al 5%: Tensioattivi non ionici
- Inferiore al 5%: EDTA e relativi sali
- 5% o superiore, ma inferiore al 15%: idrocarburi alifatici
- Profumi
- Fragranze allergeniche: Limonene

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica dei seguenti prodotti o della sostanza presente in questi prodotti:

Metossi propossi propanolo
Sodio n-lauril sarcosinato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dal momento che non ci sono note le condizioni di lavoro dell'utente, le informazioni fornite in questa scheda dei dati di sicurezza si basano sul nostro attuale livello di conoscenza e sui regolamenti nazionali e comunitari.

La miscela non deve essere usata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza prima aver ricevuto istruzioni scritte per la manipolazione.

È sempre responsabilità dell'utente adottare le misure necessarie per adempiere ai requisiti legislativi e alle normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda dei dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come garanzia delle sue proprietà.

Titolo per le indicazioni H, EUH e R menzionate nella sezione 3:

Scheda dei dati di sicurezza

H220	Gas estremamente infiammabile.
H302	Nocivo per ingestione.
H315	Provoca irritazioni alla pelle.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
R 12	Estremamente infiammabile.
R22	Nocivo per ingestione
R23	Tossico per inalazione.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari

Abbreviazioni:

DNEL	: Livello derivato senza effetto
PNEC	: Concentrazione prevista senza effetto
ADR	: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
IMDG	: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IATA	: Associazione internazionale per il trasporto aereo
ICAO	: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
RID	: Normativa per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
WGK	: Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolosità per l'acqua)
GHS02	: Fiamma
GHS07:	: Punto esclamativo

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza sono considerate corrette e da utilizzare come riferimento.